

GOVERNO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

PNRR: Incentivi per produrre autobus elettrici. Dal 26 aprile le domande

Ultimo aggiornamento: martedì, 12 aprile 2022.

Incentivare con 300 milioni di euro del PNRR lo sviluppo in Italia di una filiera industriale autonoma nel settore degli autobus, rafforzando la competitività delle imprese nella produzione di veicoli elettrici e promuovendo investimenti in ricerca e sviluppo di componentistica tecnologicamente innovativa da impiegare nella costruzione e assemblaggio di mezzi di trasporto su gomma moderni, sicuri ed ecologicamente sostenibili.

È quanto stabilisce il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico che, a partire dalle ore 12 del 26 aprile, apre i termini per la presentazione delle domande di agevolazione previste per il settore nell'ambito dei nuovi Contratti di sviluppo che supportano le filiere industriali strategiche del paese.

Le agevolazioni verranno concesse alle imprese che presenteranno programmi d'investimento finalizzati a realizzare prodotti innovativi e altamente tecnologici. Dai sensori ai sistemi digitali, anche integrati nei singoli componenti del veicolo, per il monitoraggio continuo e la manutenzione predittiva, la guida assistita, la gestione delle flotte, la sicurezza dei trasporti e il dialogo bus-terra, nonché lo sviluppo, la standardizzazione e l'industrializzazione di sistemi di ricarica finalizzati alla produzione e diffusione di autobus elettrici.

Avviso - Bus Elettrici (per maggiori informazioni):

https://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/notifiche-e-avvisi/2043341-avviso-bus-elettrici-apertura-presentazione-domande

Nuovi incentivi per auto, moto elettriche, ibride e a basse emissioni

Ultimo aggiornamento: mercoledì, 6 aprile 2022.

Firmato il Dpcm che, su proposta del Ministro Giorgetti, ridisegna e finanzia in maniera strutturale l'incentivo per l'acquisto di veicoli, auto e moto, elettrici, ibridi e a basse emissioni.



Il provvedimento destina 650 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022-2023-2024, che rientrano tra le risorse stanziate dal Governo nel Fondo automotive per il quale è stata prevista una dotazione finanziaria complessiva di 8,7 miliardi di euro fino al 2030.

Gli incentivi per l'acquisto di veicoli elettrici, ibridi, plug-in ed endotermiche sono concessi soltanto alle persone fisiche.

In favore di piccole e medie imprese, comprese le persone giuridiche, esercenti attività di trasporto di cose in conto proprio o in conto terzi sono inoltre previsti contributi per l'acquisto di veicoli commerciali di categoria N1 e N2, nuovi di fabbrica, ad alimentazione esclusivamente elettrica. L'incentivo viene concesso con la contestuale rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad Euro 4.

È pertanto riconosciuto un contributo di 4.000 euro per i veicoli N1 fino a 1,5 tonnellate, di 6.000 euro per i veicoli N1 superiori a 1,5 tonnellate e fino a 3,5 tonnellate, di 12.000 euro per i veicoli N2 da 3,5 tonnellate fino a 7 tonnellate. Per i veicoli N2 superiori a 7 tonnellate e fino a 12 tonnellate è riconosciuto un contributo di 14.000 euro.

Per maggiori informazioni:

https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2043323-nuovi-incentivi-perauto-e-moto-elettriche-ibride-e-a-basse-emissioni#page_top

Export: obbligo notifica rottami ferrosi

Ultimo aggiornamento: venerdì, 01 aprile 2022.

È stata pubblicata la circolare con cui il MiSE e il MAECI forniscono indicazioni sull'obbligo di notifica, almeno dieci giorni prima dell'avvio dell'operazione, previsto per le imprese italiane o stabilite sul territorio nazionale che intendano esportare rottami ferrosi, strategici per le filiere produttive, fuori dall'Unione europea.

La misura, introdotta dal Governo nel decreto recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina, sarà in vigore fino al 31 luglio 2022 e prevede sanzioni amministrative, per chi non osservi l'obbligo di notifica, pari al 30% del valore dell'esportazione e comunque non inferiore a euro 30 mila per ogni singola operazione.

Viene inoltre precisato che verranno effettuati controlli su mancate notifiche ovvero su notifiche incomplete di concerto con la Guardia di Finanzia e l'Agenzia delle Dogane.

È stato predisposto un modulo che dovrà essere trasmesso alle seguenti caselle mail:

- nerf@pec.mise.gov.it
- dgue.10@cert.esteri.it



Circolare - Obbligo di notifica delle esportazioni di rottami ferrosi extra UE: https://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/circolari-note-direttive-e-atti-di-indirizzo/2043308-comunicato-1-aprile-2022-obbligo-di-notifica-delle-esportazioni-di-rottami-ferrosi-al-di-fuori-dell-unione-europea

Modulo di notifica - Rottami Ferrosi:

https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Modulo di notifica ex art. 30 DL 22.0 3.2022 - rottami ferrosi Def 31 03.xlsx

Imprese: investimenti su elettronica innovativa

Ultimo aggiornamento: giovedì, 31 marzo 2022.

Sostenere e incentivare gli investimenti in ricerca e sviluppo favorendo il trasferimento tecnologico di progetti innovativi verso il mondo dell'impresa, al fine di rafforzare l'autonomia strategica dell'Italia e dell'Unione europea nel settore dei componenti e dei sistemi elettronici: dallo sviluppo di nuove tecnologie basate sull'intelligenza artificiale alla realizzazione di piattaforme di sensori innovativi.

È quanto stabilisce il decreto del MiSe che assegna i primi finanziamenti, 10 milioni di euro su 200 stanziati dal PNRR per il programma europeo Horizon, al partenariato di imprese e centri di ricerca promosso nell'ambito dell'iniziativa Key Digital Technologies Joint Undertaking (KDT JU), di cui sono membri fondatori la Commissione Ue, gli Stati membri o associati, tra cui l'Italia, e le associazioni industriali europee.

La KDT JU supporta la ricerca e innovazione nella progettazione di componenti elettronici all'avanguardia tecnologica, nonché la loro produzione e integrazione in sistemi intelligenti con l'obiettivo di raddoppiare il valore di tali attività entro il 2030 e favorire la competitività, la sostenibilità e la crescita economica dei paesi Ue.

I fondi destinati dal MiSe hanno obiettivo di cofinanziare i progetti delle imprese italiane selezionati nei bandi pubblicati nel corso del 2021 da KDT JU, Innovation Actions (IA) e Research Innovation Actions (RAI), per i quali dovranno essere presentate le proposte definitive entro il 27 aprile 2022.

Per maggiori informazioni:

https://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/decreti-ministeriali/2043302-decreto-ministeriale-24-marzo-2022-horizon-investimenti-su-componenti-e-sistemi-elettronici



Imprenditoria femminile: da maggio le domande per incentivi

Ultimo aggiornamento: mercoledì 30 marzo 2022.

Prende il via il Fondo del Ministero dello Sviluppo Economico che incentiva le donne ad avviare e rafforzare nuove attività imprenditoriali per realizzare progetti innovativi.

Si tratta di un intervento cardine dell'azione di governo, inserito tra le priorità del PNRR, a cui il Ministro Giorgetti ha complessivamente destinato 200 milioni di euro con l'obiettivo di supportare la nascita e lo sviluppo di imprese femminili.

A partire da maggio potranno essere presentate le domande per richiedere contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati.

Di seguito il calendario di apertura degli sportelli:

- Per l'avvio di nuove imprese femminili costituite da meno di 12 mesi, la compilazione delle domande è possibile dalle ore 10:00 del 5 maggio 2022, mentre la presentazione a partire dalle ore 10:00 del 19 maggio 2022;
- Per lo sviluppo di imprese femminili costituite oltre 12 mesi, la compilazione delle domande è possibile dalle ore 10:00 del 24 maggior 2022, mentre la presentazione a partire dalle ore 10:00 del 7 giugno 2022.

Il Fondo dispone di 160 milioni di euro di fondi PNRR che hanno integrato i 40 milioni di euro già stanziati la legge di bilancio 2021 ed è articolato su incentivi dedicati a imprese femminili con sede legale e/o operativa situata sul territorio nazionale. L'avvio di nuove attività imprenditoriali sarà inoltre supportato con azioni dirette ad affiancare le donne nel percorso di formazione ma anche attraverso servizi di assistenza tecnico-gestionale della misura.

Le agevolazioni saranno concesse a fronte di programmi di investimento nei settori dell'industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, commercio e turismo, nonché nella fornitura di servizi.

Gli sportelli per la presentazione delle domande saranno gestiti da Invitalia per conto del MiSe.

Per maggiori informazioni:

https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/fondo-a-sostegno-impresa-femminile

Decreto ministeriale- modalità e termini di presentazione delle domande: https://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/decreti-direttoriali/2043290-decreto-direttoriale-30-marzo-2022-fondo-impresa-femminile-modalita-e-termini-per-la-per-la-presentazione-delle-domande-di-agevolazione



ZFU Sisma Centro Italia: 60 milioni per imprese e autonomi

Ultimo aggiornamento: lunedì, 28 marzo 2022.

Dal 6 aprile al 4 maggio 2022 le imprese e i lavoratori autonomi con sede nella Zona Franza Urbana, istituita nei comuni delle regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo colpiti dagli eventi sismici susseguiti dal 24 agosto 2016, potranno presentare domanda per richiedere esenzioni fiscali e contributive. Le risorse disponibili per le agevolazioni sono pari a circa 60 milioni di euro.

È quanto prevede la circolare pubblicata dal Ministero dello Sviluppo Economico che disciplina l'apertura del nuovo bando per il 2022.

Per maggiori informazioni:

https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/zone-franche-urbane/sisma-centro-italia

Circolare del Ministero:

https://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/circolari-note-direttive-e-atti-di-indirizzo/2043283-circolare-n-120680-del-28-marzo-2022-zona-franca-urbana-sisma-centro-italia-chiarimenti-in-merito-alle-modalita-e-ai-termini-di-presentazione-delle-istanze-di-accesso

PNRR, dall'11 aprile le domande per i nuovi Contratti di sviluppo

Ultimo aggiornamento: venerdì, 25 marzo 2022.

A partire dalle ore 12:00 di lunedì 11 aprile c.m. le imprese potranno presentare domanda di agevolazione per gli investimenti nelle filiere industriali strategiche e innovative, anche nei settori delle rinnovabili e delle batterie, attraverso lo strumento dei nuovi Contratti di sviluppo che ha a disposizione risorse complessive pari a circa 3,1 miliardi di euro.

È quanto stabiliscono i decreti del MiSE che rendono operativi gli interventi previsti nel PNRR al fine di sostenere la competitività del sistema produttivo con la realizzazione di progetti su tutto il territorio nazionale.

Per maggiori informazioni:

https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/contratti-di-sviluppo



Incentivi per nuove imprese: 150 milioni per giovani e donne

Ultimo aggiornamento: giovedì, 24 marzo 2022.

Riaperto il 24 marzo lo sportello per la presentazione delle domande di giovani e donne che vogliono avviare nuove imprese su tutto il territorio nazionale, attraverso agevolazioni con finanziamenti a tasso zero e contributi a fondo perduto.

È quanto previsto dal decreto pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico che rifinanzia, con 150 milioni di euro stanziati dalla legge di bilancio 2022, la misura "Oltre Nuove Imprese a tasso zero" che punta a sostenere la creazione e lo sviluppo di micro e piccole imprese composte in prevalenza o totalmente da giovani tra i 18 e i 35 anni oppure da donne di tutte le età.

L'agevolazione può essere richiesta da imprese che puntano a realizzare nuove iniziative o ampliare, diversificare o trasformare attività esistenti nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo.

Per maggiori informazioni:

https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/autoimprenditorialita

Link notizia:

https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2043245-incentivi-per-nuove-imprese-150-milioni-per-giovani-e-donne

Le misure per le imprese nel decreto energia

Ultimo aggiornamento: domenica, 20 marzo 2022.

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto-legge, approvato dal Consiglio dei Ministri, recanti misure urgenti per contrastare gli effetti del conflitto in Ucraina sull'economia del nostro Paese.

Il provvedimento mobilita risorse provenienti dagli extraprofitti delle società energetiche destinandole, in particolare, al finanziamento di interventi a tutela delle imprese nazionali e delle famiglie.

Tra le misure volute dal Ministro Giorgetti e accolte nel decreto ci sono interventi a sostegno delle imprese, dalla rateizzazione delle bollette di energia e gas alle garanzie SACE per operazioni finanziarie relative a siti industriali strategici, mentre sono stati estesi il bonus per le famiglie e il credito d'imposta previsto per gli energivori anche alle altre imprese con contatori di potenza pari almeno a 16,5 kW.



È stato inoltre tagliato il costo delle accise dei carburanti di 25 centesimi sino al 2 maggio p.v. e introdotta un'importante novità come quella dei buoni benzina esentasse fino a 200 euro per i dipendenti di aziende.

Per una maggiore efficacia nell'azione di contrasto alle speculazioni sono stati potenziati i poteri e gli strumenti del Garante per la sorveglianza dei prezzi già istituito il Ministero che, oltre ad avvalersi di un'unità di missione dedicata all'analisi ed elaborazione dei dati. Potrà intervenire direttamente rivolgendosi alle imprese.

Inserite nel decreto anche le norme che prevedono l'obbligo di notifica per imprese italiane o stabilite in Italia che intendono esportare fuori dall'Unione europea le materie prime strategiche delle filiere produttive.

Altre risorse sono state infine destinate a sostegno dei lavoratori di imprese in difficoltà.

Per maggiori informazioni:

https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2043260-le-misure-per-le-imprese-nel-decreto-energia

Dl Energia:

https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/03/21/22G00032/sq

Operativi i nuovi Accordi per l'innovazione

Ultimo aggiornamento: venerdì, 18 marzo 2022.

Diventano operativi i nuovi Accordi per l'innovazione del Ministero dello Sviluppo Economico che puntano a sostenere le imprese che investono in ricerca e sviluppo industriale attraverso contributi e finanziamenti agevolati.

È stato pubblicato il decreto che disciplina la procedura di presentazione delle domande per le imprese che svolgono attività industriali, agroindustriali, artigiane e che presentano progetti di importo superiore a 5 milioni di euro per realizzare nuovi prodotti e innovativi modelli produttivi.

Gli Accordi per l'innovazione sono un importante strumento operativo per rafforzare la competitività e il tessuto produttivo del Paese, finora riformato in termini di semplificazione e velocizzazione dell'erogazione dei contributi, ma anche dotato di risorse finanziarie pari a 1 miliardo di euro, previste dal Fondo complementare al PNRR.



La procedura di presentazione delle domande prevede per le imprese una prima fase dedicata alla compilazione della documentazione, a partire dal 19 aprile 2022, sul sito dedicato dal MiSe al Fondo per la Crescita Sostenibile, mentre l'apertura formale dello sportello per richiedere gli incentivi è in programma dalle ore 10:00 dell'11 maggio 2022.

Per maggiori informazioni:

https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/accordi-per-l-innovazione

Decreto direttoriale:

https://www.mise.gov.it/index.php/it/93-normativa/decreti-direttoriali/2043255-decreto-direttoriale-18-marzo-2022-accordi-per-l-innovazione-modalita-e-termini-per-la-presentazione-delle-domande-di-agevolazione

Ucraina, introdotta misura per etichette prodotti alimentari

Ultimo aggiornamento: sabato, 12 marzo 2022.

In considerazione della situazione degli approvvigionamenti delle materie prime dovute al conflitto in Ucraina, il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato una circolare che consente all'industria alimentare italiana di poter utilizzare eccezionalmente le etichette e gli imballaggi già in possesso, sostituendo l'olio di girasole con altri oli vegetali nella lista degli ingredienti dei prodotti.

L'intervento si è reso necessario per garantire la tanto auspicata continuità di produzione ed evitare un aumento dei costi, come segnalato dalle maggiori associazioni imprenditoriali del settore agroalimentare e della grande distribuzione organizzata.

Il provvedimento consente ai produttori di adeguare progressivamente le etichette sulla base delle forniture disponibili, garantendo la sicurezza alimentare e l'informazione del consumatore.

Testo circolare:

https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/Nota olio di girasole 11032022.pdf

Link notizia:

https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2043236-ucraina-introdotta-misura-per-etichette-prodotti-alimentari



Task force: emergenza energetica è prima preoccupazione imprese

Ultimo aggiornamento: mercoledì, 9 marzo 2022.

Il Gruppo di lavoro, coordinato da Amedeo Teti, fa sapere che le imprese chiedono soprattutto indicazioni su come affrontare quelle problematiche che permettano la continuità produttiva.

Dagli incontri con rappresentanze delle categorie e associazioni che si sono svolti emerge in modo inequivocabile che la prima urgenza da affrontare è quella energetica.

La possibilità di avere un prezzo controllato dell'energia è infatti la richiesta più pressante, anche rispetto alla carenza delle materie prime.

Da più parti, inoltre, giunge la richiesta di una maggiore flessibilità per l'autoproduzione e l'autoconsumo energetico attraverso le rinnovabili.

Ci sono poi istanze per l'abbassamento dell'IVA su alcuni prodotti alimentari e la denuncia di difficoltà soprattutto in campo logistico.

Per segnalare difficoltà delle imprese in seguito alla guerra Russia-Ucraina alla Task Force dedicata, si possono contattare i seguenti riferimenti:

- Numero verde 800100117
- Mail <u>tfiru@mise.gov.it</u>

Link Notizia:

https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2043228-task-force-emergenza-energetica-e-prima-preoccupazione-imprese

Giorgetti nomina Comitato Impresa Donna

Ultimo aggiornamento: martedì, 8 marzo 2022.

Il Ministro Giancarlo Giorgetti ha nominato le componenti del Comitato Impresa donna che si insedierà al Ministero dello Sviluppo economico e sarà presieduto da Valentina Picca Bianchi.

Il Comitato parteciperà attivamente alle operazioni di implementazione e monitoraggio delle misure a sostegno dell'imprenditoria femminile che hanno l'obiettivo di incentivare, anche attraverso le risorse del PNRR, le donne ad avviare nuove attività nel mondo delle imprese.

L'organismo dovrà inoltre svolgere un'attività di supporto finalizzata a individuare soluzioni a eventuali problematiche che dovessero emergere sul tema della presenza femminile nell'impresa e nell'economia.



Il Comitato è composto da esponenti del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Pari Opportunità e dell'Economia e delle Finanze. Si aggiungono al boarding figure rappresentative di Unioncamere, delle Regioni e provincie Autonome. A svolgere compiti di Segreteria del Comitato sono delegate alcune rappresentanti di Invitalia. Infine, a portare la testimonianza delle categorie economiche produttive, cinque figure imprenditoriali rientranti in elenchi di rilevanza.

Link notizia:

https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2043222-mise-giorgetti-nomina-comitato-impresa-donna

MINISTERO DEL LAVORO

PNRR: arriva norma Orlando per prevenzione infortuni e maggiore sicurezza sui luoghi di lavoro

Ultimo aggiornamento: mercoledì, 13 aprile 2022.

Nel Decreto con misure urgenti di attuazione del PNRR approvato dal Consiglio dei ministri arriva la norma proposta dal ministro Orlando per assicurare un'efficace azione di contrasto al fenomeno infortunistico e di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro nella fase di realizzazione del PNRR.

La norma prevede che l'Inail promuova appositi protocolli d'intesa con aziende e grandi gruppi industriali impegnati nella esecuzione dei singoli interventi previsti dal PNRR per l'attivazione di:

- Programmi straordinari di formazione in materia di salute e sicurezza;
- Progetti di ricerca e sperimentazione di soluzioni tecnologiche in materia di robotica, esoscheletri, sensoristica per il monitoraggio degli ambienti di lavoro, materiali innovativi per l'abbigliamento lavorativi, dispositivi di VR;
- Sviluppo di strumenti e modelli organizzativi avanzati di analisi e gestione dei rischi;
- Iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per maggiori informazioni:

https://www.lavoro.gov.it/priorita/Pagine/PNRR-arriva-norma-Orlando-per-prevenzione-infortuni-e-maggiore-sicurezza-luoghi-lavoro.aspx



Firmato decreto per redazione del rapporto biennale su situazione del personale maschile e femminile

Ultimo aggiornamento: lunedì, 04 aprile 2022.

In attuazione dell'articolo 46 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, il Decreto interministeriale del 29 marzo u.s., firmato di concerto dal Ministro del Lavoro Andrea Orlando e dal Ministro per le Pari Opportunità Elena Bonetti, definisce le modalità per la redazione del rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile da parte delle aziende pubbliche e private che contano più di 50 dipendenti.

Le aziende devono redigere il rapporto esclusivamente in modalità telematica, attraverso l'utilizzo dell'apposito portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (https://servizi.lavoro.gov.it/) entro e non oltre il 30 settembre 2022.

Al termine della procedura informatica, qualora non vengano rilevati errori e/o incongruenze, il Ministero rilascia una ricevuta attestante la corretta redazione del rapporto. Una copia del rapporto, unitamente alla ricevuta deve essere trasmessa dal datore di lavoro anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

Il servizio informatico del Ministero attribuisce al consigliere regionale di parità un identificativo univoco per accedere ai dati contenuti nei rapporti trasmessi dalle aziende, al fine di poter elaborare i relativi risultati e trasmetterli alle sedi territoriali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, al Ministero del Lavoro, al Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'ISTAT e al CNEL.

Per maggiori informazioni:

https://www.lavoro.gov.it/notizie/Pagine/Firmato-decreto-per-redazione-del-rapporto-biennale-su-situazione-del-personale-maschile-e-femminile.aspx

Procedura semplificata di comunicazione dello smart working: proroga al 30 giugno 2022

Ultimo aggiornamento: lunedì, 28 marzo 2022.

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto-legge 24 marzo 2022, n.24 recante "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza".

Il provvedimento prevede, tra le altre cose, la proroga al 30 giugno 2022 dei seguenti aspetti:



- Dell'utilizzo della procedura semplificata di comunicazione dello Smart working nel settore privato;
- Delle misure in tema di sorveglianza sanitaria dei lavoratori maggiormente esposti al rischio di contagio.

Testo Decreto:

https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-03-

<u>24&atto.codiceRedazionale=22G00034&atto.articolo.numero=0&atto.articolo.sottoArticolo=1&atto.articolo.sottoArticolo=10&qId=3ca1e722-e842-45bc-a1c3-cbbd26b7f27b&tabID=0.49969429103982566&title=lbl.dettaglioAtto</u>

Riordino della normativa ordinaria in materia di ammortizzatori sociali

Ultimo aggiornamento: venerdì, 18 marzo 2022.

Con la Circolare n.6 del 18 marzo 2022, la Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali ha fornito le indicazioni operative relative all'introduzione delle novità apportate dal Decreto-legge n.4 del 27 gennaio 2022, per l'accesso ai trattamenti di integrazione salariale da riconoscere ai lavoratori in costanza del rapporto di lavoro.

I chiarimenti operativi forniti mirano a indirizzare e ad agevolare le imprese nelle ipotesi di percorsi di riorganizzazione per transizione digitale ed ecologica ma anche nelle situazioni di crisi.

Testo Circolare:

https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2022/Circolare-6-del-18032022.pdf

Decreto flussi, proroga dei termini per l'ingresso di cittadini extracomunitari formati all'estero e delle domande di conversione

Ultimo aggiornamento: giovedì, 17 marzo 2022.

È stato prorogato al 30 settembre 2022 con Circolare interministeriale n.2477 del 16 marzo 2022 il termine per presentare le istanze di conversione dei permessi di soggiorno e per l'ingresso dei cittadini extracomunitari inseriti in progetti di formazione all'estero.



Le domande potranno essere presentate con le modalità telematiche e le procedure indicate nella Circolare congiunta del 5 gennaio 2022.

La scadenza, precedentemente fissata dal Decreto Flussi, era al 17 marzo 2022.

Circolare n.2477 16 marzo 2022:

https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2022/Circolare-2477-del-16032022-Decreto-flussi-2021-proroga-termini-istanze.pdf

Circolare 5 gennaio 2022:

https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2022/Circolare-interministeriale-del-05012022.pdf

Decreto Flussi:

https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2021/DPCM-del-21122021.pdf

Nuovi criteri per approvazione programmi di riorganizzazione aziendale, accesso al trattamento di integrazione salariale straordinario e individuazione causali straordinarie assegno integrazione salariale FIS

Ultimo aggiornamento: martedì, 15 marzo 2022.

Con il Decreto Ministeriale n.33 del 25 febbraio 2022 sono stati ridefiniti i criteri per l'approvazione dei programmi di riorganizzazione aziendale che l'impresa deve soddisfare se intende richiedere il trattamento di integrazione salariale straordinario per processi di transizione.

Tali azioni possono realizzarsi mediante:

- La pianificazione di processi innovativi di transizione ambientale e tecnologica;
- L'individuazione di processi orientati al rinnovamento e alla sostenibilità ambientale ed energetica.

Il Decreto definisce anche i criteri per l'esame delle domande di assegno di integrazione salariale del Fondo di Integrazione Salariale (FIS), non solo per la causale straordinaria della riorganizzazione, ma anche per quelle relative alla crisi e al contratto di solidarietà.

Decreto Ministeriale:

https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2022/DM-33-del-25022022.pdf



MAECI

Guida 2022 per aziende dell'agroalimentare in Norvegia

Ultimo aggiornamento: mercoledì 30 marzo 2022.

Una nuova ed aggiornata edizione della Guida per gli investitori ed esportatori italiani in Norvegia nel settore agroalimentare è stata pubblicata dall'Ambasciata d'Italia ad Oslo. Una guida che si concentra su pasta, vino, formaggi e prodotti ortofrutticoli.

Uno strumento che offre uno spaccato analitico del mercato dei prodotti agroalimentari in Norvegia e che evidenzia anche il regime doganale e d'importazione, le certificazioni e i marchi biologici, le possibilità nel mercato norvegese per le aziende italiane del settore.

La Guida:

https://indd.adobe.com/view/18503eea-e0ae-4db8-af7d-79b6f706f889

Bonus Export Digitale

Ultimo aggiornamento: lunedì, 14 marzo 2022.

Il MAECI e Agenzia ICE affidano ad Invitalia l'esecuzione di un'ulteriore misura a sostegno dei processi di digitalizzazione delle PMI.

La misura "Bonus Export Digitale" prevede la concessione di contributi in regime "de minimis" con la finalità di sviluppare l'attività di internazionalizzazione delle microimprese manifatturiere nonché delle reti e consorzi.

Il bonus prevede:

- 4.000 euro alle microimprese a fronte di spese ammissibili non inferiori a 5.000 (al netto dell'IVA);
- 22.500 euro alle reti e consorzi a fronte di spese ammissibili non inferiori a 25.000 euro (al netto dell'IVA).

Per saperne di più:

https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/bonus-export-digitale



GAZZETTA UFFICIALE

Istituzione di un regime di aiuto per il sostegno, nell'intero territorio nazionale, di investimenti innovativi e sostenibili proposti da micro, piccole e medie imprese, volti a favorire la trasformazione tecnologica e digitale, la transizione verso il paradigma dell'economia circolare e la sostenibilità energetica

Ultimo aggiornamento: sabato, 2 aprile 2022.

Il presente decreto disciplina le condizioni e le modalità per la concessione e l'erogazione di agevolazioni in favore di programmi di investimento proposti da PMI conformi ai vigenti principi di tutela ambientale e ad elevato contenuto tecnologico, coerente con il piano Transizione 4.0, con priorità per quelli in grado di offrire un particolare contributo agli obiettivi di sostenibilità definiti dall'Unione europea e per quelli volti, in particolare, a:

- a) Favorire la transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare;
- b) Migliorare la sostenibilità energetica dell'impresa.

Per la concessione delle agevolazioni sono disponibili risorse complessivamente pari a €677.875.519,57, di cui:

- €250.207.123,57 per le Regioni del centro-nord a valere sulle risorse dell'iniziativa "React - EU" destinate all'Asse prioritario VI del Programma operativo nazionale (PON) "Imprese e competitività" 2014-2020;
- €427.668.396,00 per le Regioni del mezzogiorno a valere sul Programma complementare "Imprese e competitività".

Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere regolarmente iscritte e attive al Registro delle imprese;
- Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- Non essere già in difficoltà al 31 dicembre 2019;
- Trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno due bilanci approvati e depositati;
- Essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- Aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- Non aver effettuato, nei 2 anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento.

Per maggiori informazioni:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.datapubblicazioneGazzetta=2022-04-

02&atto.codiceRedazionale=22A02042&elenco30giorni=true



REGIONI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale

- Data di apertura: 24 febbraio 2022;
- Data di scadenza: 01 luglio 2022.

<u>Finalità:</u> contributo agli investimenti materiali ed immateriali destinati a migliorare il rendimento globale dell'impresa. Sono ammissibili investimenti materiali di tipo immobiliare e mobiliare e investimenti immateriali connessi all'acquisto di software, creazione e/o implementazione di siti internet, acquisto di brevetti e licenze.

<u>Beneficiari:</u> imprese che svolgono attività di commercializzazione e/o trasformazione di prodotti agricoli.

Risorse disponibili: €59.234.437.

Per maggiori informazioni:

https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/bandi/bandi-2022/investimenti-agroindustriali-approccio-individuale

REGIONE LOMBARDIA

Bando Nuova Impresa 2022

- Data di apertura: 04 aprile 2022;
- Data di scadenza: 31 marzo 2023.

<u>Finalità:</u> sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

<u>Beneficiari:</u> micro, piccole e medie imprese che hanno aperto una nuova impresa in Lombardia dal 1° gennaio 2022 e fino alla data di chiusura dello sportello stabilita dal Bando. L'impresa deve essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese e deve avere Partita Iva attiva a decorrere dal 1° gennaio 2022.



Disponibile anche per lavoratori autonomi.

Risorse disponibili: €1.000.000,00.

Per maggiori informazioni:

https://www.bandi.regione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/bandi/attivita-produttive-commercio/sostegno-avvio-impresa/bando-nuova-impresa-2022-UC2022024384

REGIONE VENETO

Ristrutturazione e riconversione dei vigneti annualità 2022/23

- Data di apertura: 25 marzo 2022;
- Data di scadenza: 29 aprile 2022.

<u>Finalità:</u> favorire attraverso un regime di aiuti, la riconversione e la ristrutturazione dei vigneti con lo scopo di aumentare la competitività.

Beneficiari: conduttori di superfici vitate (viticoltori).

Risorse disponibili: €6.899.988.

Per maggiori informazioni:

https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=7337&fromPage=Elenco&high=



ENTI PUBBLICI

ICE

Global Start Up Program 3^a Edizione

Ultimo aggiornamento: giovedì, 14 aprile 2022.

Agenzia ICE organizza su base selettiva un percorso integrato di sviluppo all'estero denominato Global Start Up Program, riservato a 100 startup innovative italiane, impegnate nello sviluppo d'innovazione di prodotti o di servizi, che intendano rafforzare le proprie capacità tecniche, organizzative e finanziarie per affrontare nuovi mercati.

Il progetto si propone di rafforzare la competitività delle startup italiane con potenzialità di crescita e appartenenti ai seguenti settori: ICT, Robotica & Industria 4.0, Spazio, Automotive, Life Sciences, Agri & Foodtech, Greentech & Circular Economy, Smart Cities & Domotica, AI & Data, Fintech, Cybersecurity, E-commerce, VR & Videogame ed Energy.

L'offerta si concretizza nella possibilità di usufruire di un percorso di incubazione o accelerazione all'estero attraverso il coinvolgimento di strutture internazionali, selezionate dall'Agenzia ICE, che ospiteranno le startup selezionate per un periodo della durata massima di 8 settimane, da svolgersi orientativamente nell'arco temporale compreso tra settembre e dicembre 2022.

I Paesi di destinazione per l'edizione 2022 sono:

Cina (Pechino), Corea del Sud (Seoul), Emirati Arabi Uniti (Dubai), Francia (Parigi), Germania (Berlino), Giappone (Tokyo), Regno Unito (Londra), Singapore, USA (Chicago, Houston, New York e San Francisco).

L'ammissione al progetto e il successivo svolgimento sono gratuite.

Agenzia ICE coprirà: il costo dell'incubazione/accelerazione; il costo del biglietto aereo A/R in economy; il costo dell'alloggio in residence o affitto appartamento; il costo del trasferimento da/per aeroporto nel Paese di destinazione; il costo dell'assicurazione infortuni.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate a partire dal giorno 12 aprile 2022 ed entro le ore 24 del 22 maggio 2022, seguendo le indicazioni del link che segue, dove saranno consultabili anche altre informazioni:

https://www.ice.it/it/settori/startup-innovazione/global-start-up-program



Agenzia ICE - Progetto blockchain per l'internazionalizzazione

Ultimo aggiornamento: giovedì, 14 aprile 2022.

L'Agenzia ICE mette a disposizione di 300 aziende dei settori tessile/abbigliamento e agroalimentare un servizio standard di tracciabilità in blockchain dei prodotti Made in Italy. Rilevazioni OCSE mostrano che il commercio delle merci italiane contraffatte si attesta intorno ai 32 miliardi di euro, di cui il 30% circa è costituito dai settori agroalimentare e tessile/abbigliamento.

L'uso della tecnologia blockchain consente alle PMI esportatrici italiane di creare un nuovo canale di comunicazione Direct to Consumer (D2C) con i potenziali acquirenti attraverso il quale raccontare il valore dei propri prodotti in modo trasparente ed affidabile.

Per il Made in Italy, il vantaggio del tracciamento su blockchain contribuisce a valorizzare l'unicità e la storia dei prodotti e a proteggere il marchio dai fenomeni di contraffazione e Italian Sounding.

Blockchain: è un particolare tipo di registro dati che si differenzia da un database classico per la modalità di memorizzazione delle informazioni, realizzato in blocchi concatenati. Le informazioni sono salvaguardate in forma crittografata, tramite operazioni che vengono associate in modo indelebile alla data e l'ora in cui sono state eseguite. Si viene quindi a generare una catena cronologicamente ordinata di tutte le informazioni registrate, che restano immutabili.

<u>L'offerta ICE</u> è da considerarsi a titolo gratuito e permette tramite la scansione di un apposito smart tag (es. QR-code), di visualizzare la storia di un prodotto e dell'azienda. Comprende un servizio per la tracciabilità su blockchain che dà accesso a:

- Consulenza specialistica per la mappatura della filiera;
- Implementazione e manutenzione del sistema blockchain;
- Progettazione e sviluppo di interfacce di programmazione;
- Creazione di un'interfaccia per il consumatore estero.

Possono partecipare le aziende.

- Produttrici di marchi associati all'italianità,
- Iscritte alla CCIIAA come aziende italiane del comparto agroalimentare e del settore tessile/abbigliamento da almeno 3 anni;
- Che abbiano registrato negli ultimi 3 anni un fatturato in mercati internazionali pari almeno al 20% del totale.

L'azienda dovrà indicare due referenti aziendali: uno di marketing e uno tecnico (interno o outsourcing).



Per maggiori informazioni:

https://www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2022/@@/031/allegati-generati/pdf-completo

Modulo di adesione:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSftp5l5bT-ThRovTuPxToQ1hn9pEpKAZvAhpiQi1vcq4 C2Ow/viewform?usp=pp_url

INAIL

Macchine per imballaggio, una guida Inail spiega come accertarne la sicurezza Ultimo aggiornamento: mercoledì, 20 aprile 2022.

Per evidenziare le carenze di tipo costruttivo e contribuire alla diffusione delle informazioni disponibili in materia di macchine per l'imballaggio, che afferiscono al comitato tecnico normativo TC-146, l'Inail prosegue nella condivisione delle conoscenze maturate su questi prodotti nell'ambito delle attività di accertamento tecnico.

Partendo quindi dal patrimonio informativo raccolto e dalle competenze sviluppate, Inail ha stilato una guida che raccoglie schede tecniche su questa tipologia di macchine, approfondendo anche la normativa di riferimento, ove disponibile.

Di ciascun prodotto vengono descritte le non conformità più significative riscontrate, illustrando le soluzioni costruttive ritenute accettabili.

La guida è rivolta a fabbricanti e distributori di macchine imballatrici, evidenziando specifiche criticità delle macchine per imballaggio, in modo che possa essere a supporto anche di organi di vigilanza territoriale, offrendo spunti rilevanti nell'indirizzo di questa attività o nel corso di inchieste a seguito di eventi infortunistici.

Vengono proposte le schede tecniche di ogni macchina, che si compongono di una prima parte descrittiva, oltre una breve sintesi su destinazione d'uso e modalità di utilizzo; una parte dedicata alle norme tecniche armonizzate di riferimento; una sezione finale denominata "accertamento tecnico", nella quale vengono esaminate le presunte non conformità e rappresentati i pareri tecnici definiti in sede di accertamento da parte dell'Inail.

Guida Inail - Accertamento tecnico per la sicurezza delle macchine per imballaggio: https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-accertamento-tecniche-macchine-imballaggio.pdf



INVITALIA

Riciclo alluminio, dal 30 marzo al via i contributi per società di gestione degli impianti

Ultimo aggiornamento: mercoledì, 30 marzo 2022.

Parte alle ore 16 del 30 marzo 2022 il Fondo per le società che gestiscono impianti di riciclo dei rifiuti di allumino.

Istituito dal Ministero della Transizione Ecologica e dal Ministero dell'Economia con apposito decreto, il Fondo si rivolge alle aziende che nel 2020 hanno continuato a operare nonostante le difficoltà da Covid-19 e dal calo della domanda di materiale riciclato.

Con una dotazione di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, sostiene le società di gestione degli impianti di riciclo di rifiuti in alluminio che abbiano registrato una riduzione dei ricavi.

Le società possono presentare domanda di contributo fino al 20% della riduzione dei ricavi del 2020 rispetto al 2019, fino a un massimo di 200.000 euro.

Per presentare le domande:

entro le 16:00 del 2 maggio 2022 al seguente link https://ricicloalluminio.invitalia.it/

Per maggiori informazioni:

https://www.mite.gov.it/bandi/contributo-straordinario-le-societa-di-gestione-degli-impianti-di-selezione-e-di-riciclo-di

Riparte ON-Oltre nuove imprese a tasso zero: dal 24 marzo domande a Invitalia Ultimo aggiornamento: giovedì, 17 marzo 2022.

Riapre lo sportello per la presentazione delle domande da parte di giovani e donne che vogliono avviare nuove imprese su tutto il territorio nazionale.

Sono previste agevolazioni con finanziamenti a tasso zero e contributi a fondo perduto. Il MiSE, tramite apposito decreto, rifinanzia la misura con 150 milioni di euro, erogando l'incentivo che punta a sostenere la creazione e lo sviluppo di micro e piccole imprese composte in prevalenza o totalmente da giovani tra i 18 e i 35 anni oppure da donne di tutte le età





L'agevolazione potrà essere richiesta da imprese che puntano a realizzare nuove iniziative o ampliare, diversificare o trasformare attività esistenti nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo.

Per maggiori informazioni:

https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/nuove-imprese-a-tasso-zero/cose